



ARTICOLO TRADOTTO DAL WCPRR

EDITORIALE:

IN QUESTO NUMERO SPECIALE

Simon Dein¹

ISSN: 2283-8961

Benvenuti a questa edizione della World Cultural Psychiatry Research Review. La ricerca sui temi della religione e della spiritualità ha subito un notevole sviluppo negli ultimi vent'anni. Questo nuovo filone di ricerca proviene per la maggior parte dagli Stati Uniti, anche se negli ultimi tempi l'interesse per questi temi sembra diffondersi e coinvolgere altri paesi. I dati che emergono da questi studi individuano una correlazione positiva tra la religiosità, esperita in vari modi, e la salute mentale. Un altro grande tema preso in considerazione è il *coping* religioso. Un *coping* religioso positivo e una relazione con Dio caratterizzata da un senso di vicinanza e supporto, aiuta le persone a gestire i problemi della vita con un atteggiamento positivo. Invece un *coping* religioso negativo o un rapporto conflittuale con la religione, influisce negativamente sulla salute mentale. Ci sono anche degli studi che si occupano di particolari esperienze religiose, quali la preghiera e il sentire la voce di Dio. In questo numero speciale presentiamo alcuni lavori che si occupano di questi temi.

Gli studi che presentiamo sono frutto delle riflessioni stimolate da un workshop tenutosi nel marzo 2012 nella St. Paul's Cathedral, a Londra. Il tema centrale del workshop era la relazione tra spiritualità e salute mentale. Iniziamo con un mio articolo, che vuole fornire una visione di insieme della letteratura contemporanea che tratta questo tema. Jean O'Hara presenta invece un articolo sulla psicopatologia e la

¹Mental Health Science, University College London

spiritualità in persone con disabilità intellettiva. Armando Favazza parla del placebo “divino”, andando ad indagare se la religione presenti effettivamente delle influenze positive sullo stato di salute mentale e sul benessere psicologico. Goffredo Bartocci nel suo articolo esamina se ci sia una correlazione tra geni e memi e il credere in Dio. Infine Ascoli, Polinski, e Abdul-Hamid and Dein presentano uno studio sulla Cultural Consultation in caso di possessione da jinn e dagli spiriti nei pazienti psichiatrici musulmani. Speriamo che questo numero sia di vostro gradimento.